



ERASUPERBA

IL MENSILE GENOVESE A DISTRIBUZIONE GRATUITA

www.erasuperba.it

ANNO IV n 26

a.c. PIRRI



creatività e
finanziamenti

CENTRO SPORTIVO LA PINETA DAY SPA

la forma del benessere, la forma della bellezza



Via della Colletta, 38 Arenzano (Ge)
tel 010. 9133559 - 348 4912746
www.centrosportivolapineta.it



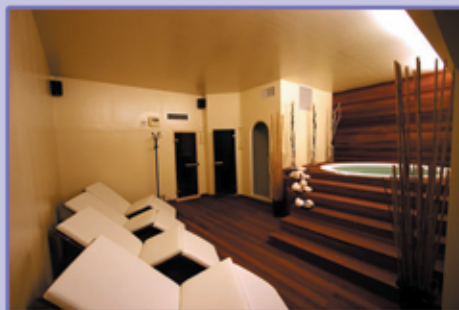
PALESTRA



step - aerobica - tone up (corpo libero)
body conditioning - ginnastica dolce
ginnastica dimagrante, rassodante,
presciistica, preparatoria (per tutti gli sport)
preatletica, riabilitativa - stretching
cardiofitness - body building - fit boxe
body fitness - personal trainer - spinning
programmi personalizzati su pedana
vibrante professionale - calcio a 5

CENTRO BENESSERE

sauna - bagno turco - idromassaggio
docce emozionali con cromoterapia
doccia scozzese - igienizzatore per piedi
massaggi - tisaneria - relax



CENTRO ESTETICO

cerette - unghie e nail art - pedicure
trucco- pulizia viso - epilazione uomo
trattamenti speciali con i prodotti
della linea ISHI : linee gourmet
(cioccolato - vino - tartufo) - linea oro
nefertherapy - alghe thalassotherapy



SOMMARIO

SOTTO LALENTE

Investimenti cultura "Creatività 2011" 4

A VOXE DE ZENA

Via Linneo 9
Terra e libertà 10
Il peso dell'impercepibile 11
A Genova c'è vento 13
A spasso per Zena: Piazza San Matteo 14

DI TUTTO UN PO

Lettere dalla Luna 17
Bolivia è 18
Cristalloterapia 20
I"sosia" di Paypal 21
Vino veritas

IL CAFE' DEGLI ARTISTI

Antonio Clemente 23
Intervista a Francesco Bianconi 24
Come prisma l'aforisma 25
L'angolo di Gianni Martini 26

VARIE ED EVENTUALI

Parla come mangi 28
Il blog del Tamà 29
Agenda Eventi 30

EDITORIALE

"Cultura" deriva dal latino "colere", ovvero coltivare. Se l'ambito è quello delle arti e del sapere, quindi dell'espressione artistica contemporanea, della conservazione e diffusione di quella passata e della premessa perché se ne sviluppi una futura, i soggetti interessati, invece, sono sostanzialmente tre: popolo, operatori culturali e istituzioni pubbliche. Un dato certo è la pochezza nella nostra epoca sia di mecenati che di imprenditori della cultura, per questo il ruolo delle istituzioni pubbliche diventerà sempre più determinante nello sviluppo artistico e culturale di una comunità. In questo senso, analizzando il prospetto dei finanziamenti concessi dal Comune alla cultura nel 2010, non è difficile notare che, se si escludono i soggetti partecipati e quelli convenzionati, buona parte dei fondi destinati a terzi sono stati spesi per l'organizzazione di festival, eventi e manifestazioni. Per carità, nulla contro questi progetti! Il punto è che le varie realtà che operano tutto l'anno in altri campi della cultura come la creazione artistica, ma anche la sperimentazione e la ricerca, per ottenere un sostegno vitale sono costretti ad adattarsi: improvvisano un evento seguendo i dettami del bando augurandosi di ottenere il finanziamento e ricavare dalla singola giornata qualche denaro facendo "cresta", per poi poter investire in quelli che sono i "veri" progetti e ambiti di ognuno. In questo momento storico un maggiore impegno da parte delle istituzioni per scongiurare l'oligarchia, invertire la tendenza dell'"eventismo" sfrenato e riappropriarsi del movimento culturale cittadino... beh a mio modo di vedere dovrebbe essere quanto meno auspicabile. Porterebbe gli amministratori a contatto con le diverse realtà culturali della città, fino a prenderne piena coscienza e solo a quel punto assumerne la regia. In varie città d'Italia qualche passo in questa direzione è stato mosso, non ultima la serie di bandi "Creatività 2011" promossi dallo stesso Comune di Genova. Ma sono solo premesse... Investire sulla creatività significa creare sinergia fra istituzioni e artisti, figure carismatiche e competenti affiancate da validi amministratori, impegnati per esprimere e divulgare l'eccellenza artistica del territorio, creando così positiva competizione fra le varie amministrazioni locali. Perché no, propongo il "modello medievale" per ridare fioritura al giardino artistico e culturale di questa città! Dal mecenatismo di Corte al mecenatismo di Comune... che dite, sono diventato pazzo??

Con affetto,
Gabriele Serpe

Associazione culturale Pirri **EDITORE**

Gabriele Serpe **DIRETTORE**

Constanza Rojas **IMPAGINAZIONE**

Constanza Rojas, Chiara Spanò **GRAFICA INTERNA**

Valentina Sciutti **COPERTINA**

Daniele Orlandi **FOTO**

REDAZIONE

Manuela Stella, Andrea Vagni, Enrico Scaruffi, Andrea

Giannini, Valentina Sciutti, Matteo Quadroni, Marco Topini,

Germano Monetti, Deepa Scarrà, Debora Baldisser, Morena

Firpo, Matilde Gomez, Annalisa Serpe, Claudia Balocco.

HANNO COLLABORATO

Gianni Martini, Gigi Picetti, Sergio Alemanno, Emanuele

Podestà, Massimo Mancini

CONTATTI

www.erasuperba.it

redazione@erasuperba.com

Autorizzazione tribunale di
Genova - registro stampa n° 22/08

I FINANZIAMENTI DEL COMUNE PER LA CULTURA

IL PROSPETTO DETTAGLIATO DEL 2010

di Matteo Quadrone

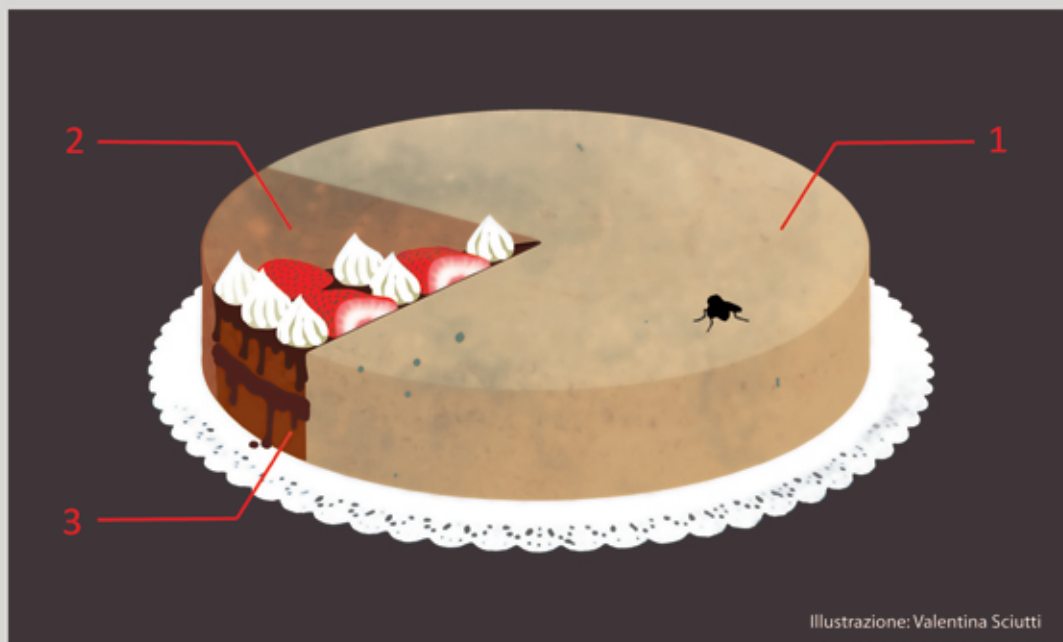


Illustrazione: Valentina Sciutti

Il Comune di Genova nel corso dell'anno 2010 ha stanziato per il comparto Cultura oltre 10 milioni e 500 mila euro. Così è scritto nero su bianco sul prospetto dei finanziamenti pubblici che Era Superba ha visionato, cercando di comprendere quali criteri hanno orientato le scelte dell'amministrazione e come concretamente è stata suddivisa la torta. Il sostegno a terzi da parte di Palazzo Tursi ha raggiunto la cifra complessiva di 8 milioni e 800 mila euro suddivisi fra diversi soggetti percettori. Una discreta somma in teoria a disposizione di tutti ma, come si evince dalla spartizione, a far la parte del leone sono i soliti noti con qualche rara eccezione. Infatti la bellezza di quasi 7 milioni di euro sono andati alle Istituzioni partecipate, che comprendono i maggiori teatri cittadini

come il Carlo Felice e il Teatro Stabile, un consolidato contenitore culturale qual è il Palazzo Ducale, l'associazione Festival della Scienza che organizza l'omonima rassegna e una realtà emergente come la Film Commission. La cifra restante, 1 milione e 900 mila euro, è invece destinata a tutti gli altri soggetti aventi diritto. Si tratta soprattutto di enti e istituzioni culturali in convenzione a cui è andato più di un terzo del totale, oltre 730 mila euro. Il restante, quasi un milione e duecento mila, ai teatri e alle stagioni teatrali (circa 670 mila), ai festival storici e di promozione della città (330 mila), ai progetti cultura (100 mila) e alla valorizzazione dei siti di pregio (81 mila). Fra questi, i soggetti senza convenzione che hanno presentato domanda di contributo a diverso titolo sono stati 104 e sono 60 coloro

che effettivamente ne hanno beneficiato. Infine per quanto riguarda gli eventi in gestione diretta, realizzati tramite affidamento di servizi, il Comune ha messo sul banco circa 1 milione e 600 mila euro. Se analizziamo i nominativi dei soggetti beneficiari e le relative iniziative che hanno ottenuto finanziamenti, notiamo come, a parte la presenza costante di enti e fondazioni nuovamente riferibili ai teatri Carlo Felice, Stabile e Teatro dell'Archivolto, ci siano anche una ventina di associazioni culturali, rappresentazione di realtà anche periferiche che promuovono le più diverse espressioni culturali, spaziando dall'arte ai laboratori cinematografici. Fra gli altri hanno usufruito di contributi l'associazione culturale Lunaria teatro, i teatri Cargo, Garage, Ortica e quelli per ragazzi, Teatro del Piccione e Compagnia del

Banco Volante, oltre a 4 compagnie teatrali dialettali. Non manca l'universo musicale come indica il finanziamento delle attività stagionali del Balletto di Liguria e della Gog (Giovine Orchestra Genovese). E poi i fondi utilizzati per la gestione di attività museali destinati all'Accademia Ligustica di Belle Arti, all'Arcidiocesi genovese per quanto concerne il museo diocesano e quello del tesoro di San Lorenzo, all'associazione culturale Porta Soprana per la casa di Colombo, al Museo biblioteca dell'attore, al museo internazionale Luzzatti e ai Frati Predicatori per la valorizzazione del complesso monumentale di Santa Maria di Castello. Infine fra le rassegne che risultano finanziate dal Comune, è necessario ricordare il Festival Musicale del Mediterraneo, il Festival Internazionale di Poesia, il Suq e il Genova Film Festival.



L'ANGOLO DELLE OCCASIONI

Compro oro 750% e puro (999.99), alla massima valutazione giornaliera con pagamento in contanti. Valutazione su permuta Euro 23 al gr.

**Comprare oro a meta' prezzo? Da noi puoi grazie alle nostre occasioni!
Per te il 10% di sconto presentando questo opuscolo.**

TI ASPETTIAMO IN VIA PIACENZA 213/r E IN VIA CELLINI 33/r

CREATIVITÀ 2011

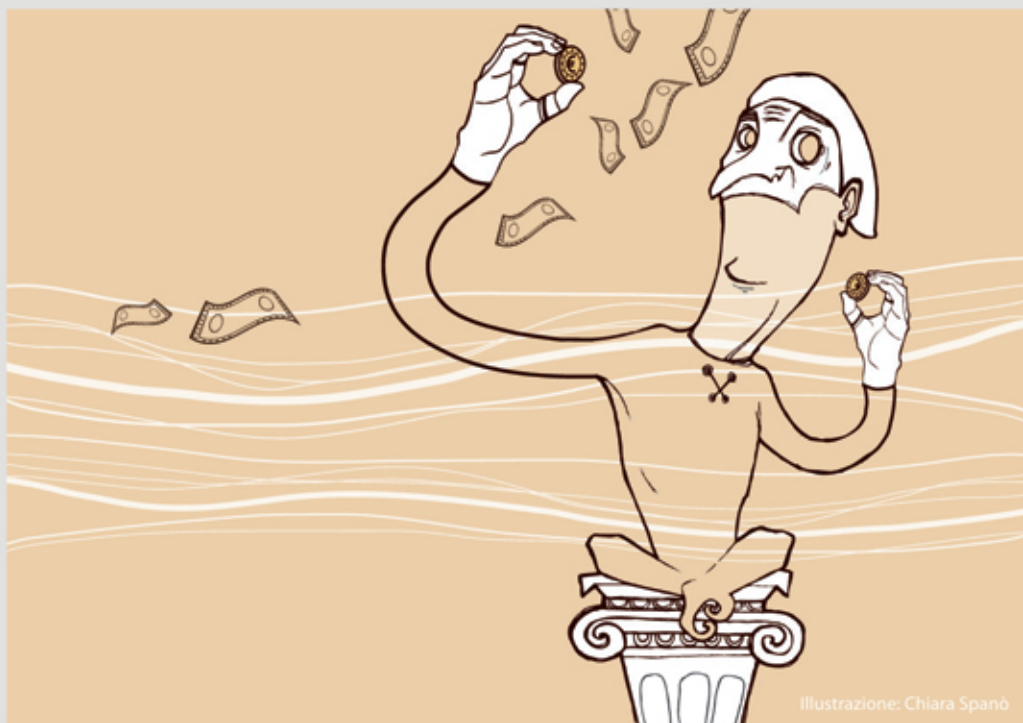


Illustrazione: Chiara Spanò

Dopo i tentativi degli anni scorsi, l'istituzione della Sala Dogana e sporadici bandi negli anni ancora precedenti dedicati alla creatività giovanile, quest'anno il Comune di Genova ha presentato "Creatività 2011". Si tratta di una serie di bandi strettamente legati al territorio (in collaborazione con i vari municipi) rivolti a giovani artisti di età compresa fra i 18 e i 35 anni, un tentativo il cui significato, a nostro avviso, va oltre il contenuto dei bandi e mi riferisco alla decisione di investire sulla creazione artistica considerandola "ramo" della cultura. E' giusto notare che la "sindrome dell'evento" a cui ha fatto riferimento il nostro Direttore nell'editoriale ha colpito anche questi bandi, tuttavia è bene guardare il bicchiere mezzo pieno. Per informazioni dettagliate su "Creatività 2011" chiamare il numero 010 5573967. Ecco in breve i progetti proposti dal Comune.

I GIOVANI PER I GIOVANI

Concorso di idee su base municipale per giovani, gruppi informali, associazioni, comitati e consorzi, finalizzato a far emergere, consolidare e dare sviluppo alla creatività giovanile attraverso il sostegno a progetti in stretto collegamento con il territorio. I progetti possono essere di vario tipo, dal recupero e riuso di spazi da destinare ad eventi alla progettazione di rassegne, alle proposte di utilizzo di locali per attività sociali. In alcuni casi gli interventi potrebbero anche connotarsi come veri

e propri start up di attività. Possono partecipare soggetti dai 18 ai 29 anni, la scadenza per la presentazione dei progetti 30 giugno 2011 e a luglio si terranno le selezioni a cura di Commissioni istituite da ciascun Municipio; entro metà settembre i risultati e già a partire da ottobre la realizzazione. Per ciascun Municipio saranno finanziati i progetti posizionati al 1° posto con un importo massimo pari a 5.000 euro, e i progetti posizionati al 2° posto con un importo massimo pari a 3.000 euro.

BASAMENTI

Bando a livello nazionale per la progettazione, realizzazione e installazione di opere di arte contemporanea, finalizzate a riempire gli spazi vuoti dei due piedistalli marmorei a lato della scalinata di Piazza Matteotti, dove campeggiavano le statue di Andrea e Giovanni Andrea Doria. Le opere selezionate saranno visibili per un periodo massimo di un mese, per un totale di tre opere esposte, nel periodo settembre / dicembre 2011. Possono partecipare ragazzi dai 18 ai 35 anni, la scadenza per la presentazione dei progetti è giugno 2011 e gli esiti saranno pubblicati questa estate. I 3 progetti selezionati riceveranno un sostegno per la realizzazione pari a 1.000 euro ciascuno.

Shot/Sala Dogana

Hands/On Transformation

Bando a livello internazionale per la progettazione e realizzazione di un evento artistico ad alto impatto che colpisca l'attenzione della città ad un anno dall'apertura della Sala Dogana e dopo la pausa estiva di agosto. Un intervento site specific che sappia reinterpretare e valorizzare i particolari spazi della Sala per creare un dialogo tra architettura e linguaggi contemporanei: sensazioni tattili, visive e acustiche capaci di trasformare la percezione dei luoghi. L'età richiesta va dai 18 ai 35 anni e i tempi di consegna e realizzazione sono uguali ai precedenti bandi. Il progetto selezionato riceverà un sostegno per la realizzazione pari a 1.500 euro.

Gai Nuovi Arrivi

Bandi e percorsi di selezione per i settori artistici Arti visive, Musica e Scrittura finalizzati alla realizzazione di rassegne e vetrine di livello nazionale per presentare al pubblico l'attività di artisti esordienti - con particolare attenzione ai "nuovi arrivi" iscritti alla banca dati locale GAI (giovani artisti italiani) - attivi a Genova e in Liguria. L'obiettivo è coinvolgere diverse "forze" genovesi per proseguire, incentivare e realizzare occasioni di promozione, di visibilità e protagonismo dei giovani creativi. **Arti visive:** opportunità ed eventi di talent-scouting, finalizzati a valorizzare nuovi percorsi di ricerca e innovazione e a promuovere l'incontro tra l'arte contemporanea e il pubblico più vasto, attraverso l'offerta di vetrine in collaborazione con l'Accademia Ligustica di Belle Arti che svolgerà il ruolo tecnico/scientifico/artistico indispensabile alla sele-



zione dei giovani artisti e degli artisti della banca dati GAI locale. **Musica:** creazione di occasioni per "fare musica dal vivo" da offrire alle band emergenti giovanili, attraverso percorsi e metodi in grado di offrire opportunità di partecipazione a rassegne musicali, festival e iniziative già esistenti sul territorio, attraverso selezioni mirate, in collaborazione con gli organizzatori, nell'ambito della banca dati GAI locale. **Scrittura:** per questo settore artistico saranno attivate relazioni con associazioni e strutture attive sul territorio al fine di costituire un circuito di selezione e partecipazione ad attività ed eventi consolidati in città finalizzati ad incentivare la diffusione dell'arte della scrittura e per incoraggiare i giovani autori promuovendone il valore, l'originalità e la creatività. Questi bandi sono rivolti a ragazzi dai 18 ai 35 anni e il periodo di realizzazione è previsto da giugno a dicembre 2011.

La Taverna

antichi sapori



ACCOGLIENZA FAMILIARE

CUCINA TIPICA

FUNGHI

CARNE ALLA BRACE

PIZZA FOCACCIA E FARINATA

DUE FORNÌ A LEGNA

GRANDE GIARDINO

LA SINCERITÀ DEL LEGNO E DELLA PIETRA,
I PICCOLI GESTI ANTICHI, LE PERSONE VERE.
IL FUOCO SEMPRE ACCESO, I SAPORI DI UN TEMPO,
LE COSE FATTE CON LE MANI,
MANI AMILI E SAPIENTI, MANI CALDE.
LE MANI DI CHI HA VOIUTO FERMARE IL TEMPO NEI PICCOLI GESTI
QUOTIDIANI, AUTENTICI, SINCERI.
MANI DI CHI RICOMINCIA OGNI GIORNO UN GIORNO NUOVO
LE NOSTRE MANI.

RISTORANTE - BAR - PIZZERIA

LOC. FONTANELLE - 16028 - ROVEGNO (GE)

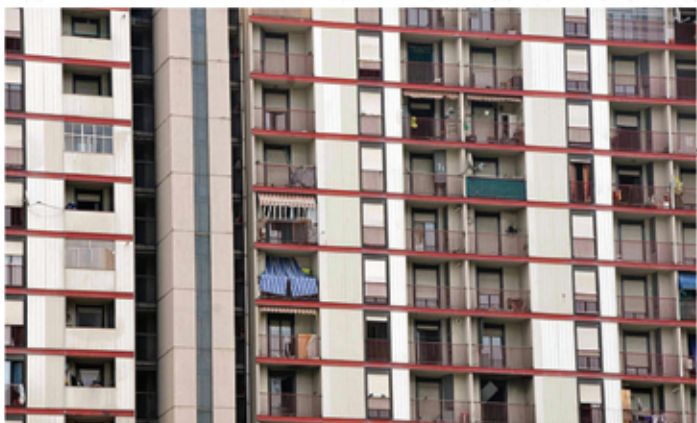
010/955095

www.latavernavaltrebbia.it

GLI SFRATTI DI VIA LINNEO

di Matteo Quadroni

Il residence di periferia mette alle porte i suoi ospiti. Accade a Genova al civico n. 130 di via Linneo, un casermone fatiscente di 15.000 metri quadrati che ricorda in versione ridotta la più famosa diga di via Maritano, sull'opposto versante collinare di Begato, proprietà di Europa Gestioni Immobiliari, società partecipata interamente da Poste italiane. Un immobile sorto per metà con funzione di alloggio per i dipendenti, mentre la restante ala del palazzo fino al 2006 ha ospitato la scuola di Polizia Postale, oggi totalmente dismessa e desolatamente vuota. Già da qualche anno l'intenzione di Poste italiane è quella di disfarsi di tutte le proprietà immobiliari sparse sulla penisola. EGI ha infatti a disposizione una serie di strutture in diverse città come Genova, Bologna, Firenze, Venezia, Milano, Torino. Proprio in quest'ultimo caso Poste italiane ha raggiunto un'intesa con il Comune che ha realizzato un bando aperto ai soggetti intenzionati a rilevare l'immobile per trasformarlo in alloggi sociali ad uso di studenti fuori sede, lavoratori trasferiti e famiglie di persone ospedalizzate. "L'operazione ha avuto un enorme successo - racconta Bruno Pastorino, Assessore alle della casa del Comune di Genova - L'edificio è stato infatti rilevato da una società, appartenente al mondo delle Onlus, che si occupa di edilizia sociale e ha promosso un progetto di social housing." Ma tornando a Genova, come si è sviluppata la vicenda che riguarda la casa-albergo di



via Linneo? "Nel 2009 l'amministrazione chiese informazioni sulla valutazione dell'immobile - spiega Pastorino - la reazione di Poste italiane fu di indisponibilità nei confronti di un dialogo costruttivo. Il prezzo di 7 milioni di euro (e almeno altrettanti sono necessari per la ristrutturazione) è decisamente eccessivo. La nostra proposta prevede una soluzione sul modello di Torino". La gestione di circa metà dell'immobile, 73 unità abitative di 50 metri quadrati che ospitano più di 200 inquilini fra i quali molti stranieri ma anche cittadini italiani, è affidata dal 2001 a una società di Trevignano (Tv), Gest.a srl, che ha trasformato il complesso in una cosiddetta casa-albergo. Vale a dire una struttura che dovrebbe garantire, il condizionale è d'obbligo, determinati servizi di tipo alberghiero, come ad esempio la lavanderia, un'adeguata pulizia degli spazi comuni e il rispetto di tutte le norme di sicurezza. Per quel che concerne il rapporto con i suoi ospiti, la società stipula dei contratti di carattere transitorio, rinnovabili ma senza trasformarsi

in permanenze stanziali. "Dopo la dismissione dei dipendenti di Poste italiane - spiega Stefano Salvetti, Sicut (Sindacato Inquilini Casa e Territorio) - in questi bilocali si sono inserite persone in situazioni di disagio e che di fatto si arrangiano, viste le condizioni abitative per nulla consona al modello di casa-albergo". E in effetti parlando con la signora che sta dietro il bancone della reception di via Linneo, la quale spiega come negli alloggi sia vietato l'uso di lavatrici e stufette perché c'è un unico generatore di corrente, mentre per quanto riguarda l'area cottura ogni alloggio ha a disposizione due piastre elettriche, si comprende bene cosa intende Salvetti. Sul finire di gennaio Gest.a ha inviato una missiva a 140 inquilini del residence, invitandoli a liberare gli alloggi entro il 3 febbraio. Dura la conclusione di Pastorino: "Per il momento gli sfratti non sono stati eseguiti ma EGI continua nella sua azione di persuasione nei confronti dei singoli nuclei famigliari per cercare di liberarsene senza dare troppo nell'occhio e senza colpi di mano".

TERRA E LIBERTA

dal tigullio al perù

di Matteo Quadrone

In tempi di vacche magre e nonostante l'inaffidabilità del nostro paese per quanto riguarda gli aiuti allo sviluppo, certificata recentemente dai dati Ocse, ci sono realtà che, nel loro piccolo e attraverso azioni mirate e circoscritte, raggiungono obiettivi concreti e contribuiscono con il loro impegno ad alzare il velo su porzioni di mondo sconosciute ai più. Una di queste è sicuramente Terra e Libertà, un'associazione di volontariato attiva dal 1995, con sede in via S.Martino a Recco. "Siamo partiti con l'intenzione di promuovere la conoscenza dei paesi e dei popoli del terzo mondo - racconta uno dei volontari, Luciano Leporatti - Nel 1997 alcuni di noi sono stati in Perù e hanno conosciuto da vicino alcune situazioni di estremo disagio, da allora ci siamo concentrati su questo paese e abbiamo iniziato a raccogliere fondi per svolgere le nostre attività". Attualmente sono una quindicina i volontari impegnati in prima linea, ma sono oltre 200 i soci che sostengono finanziariamente l'associazione. Le azioni di Terra e Libertà sono circoscritte in particolare a due aree, quella della capitale, Lima e la zona di Ica, nella parte centro-meridionale del Perù, dove i volontari operano direttamente e sostengono microprogetti di cooperazione. "Cerchiamo di appoggiarci a realtà consolidate sul territorio e monitoriamo l'andamento dei progetti attraverso le visite periodiche di nostri volontari", spiega Leporatti. Lima è una megalopoli di 9 milioni



di abitanti di cui 5 milioni risiedono nella cinta urbana, mentre altri 4 si sono stabiliti nelle Pueblos Jovenes (città giovani), degli insediamenti cresciuti progressivamente in quello che è un vero e proprio terrapieno di sabbia che circonda la città, dove gli abitanti hanno costruito le loro baracche e con il passare del tempo si sono appropriati dei terreni, alcuni diventandone anche proprietari. "Paradossalmente esistono maggiori possibilità di sviluppo proprio in queste zone periferiche piuttosto che nella cinta urbana dove la situazione ambientale e le condizioni degli alloggi appaiono peggiori - rivela Leporatti - Anche dal punto di vista culturale le persone percepiscono maggiormente la possibilità di emanciparsi". Problema non da poco è sicuramente la carenza di acqua, la cui gestione è privatizzata e che

giunge in queste zone solo grazie all'ausilio delle autobotti. A Lima l'associazione finanzia un Comedor, una sorta di mensa-asilo comunitaria (dà lavoro a una cuoca due insegnanti e una psicologa) all'interno della cinta urbana che garantisce ai bambini un'alimentazione adeguata, appoggio scolastico e assistenza sanitaria, il Policlinico che fornisce assistenza medica e servizi ambulatoriali, entrambi gestiti dalle suore e alcune attività che si svolgono nelle baraccopoli. In particolare un progetto di adozione scolastica a distanza che prevede la fornitura di mezzi e servizi, non direttamente di denaro, per garantire un adeguato percorso didattico. A Ica, città immersa in un vero e proprio deserto, dove l'acqua giunge due volte alla settimana e per un'ora soltanto, Terra e Libertà collabora con l'Asociación Casas

de la Salud e con la Commissione dei diritti umani di Ica. La prima è impegnata nella lotta contro Aids, tubercolosi e denutrizione infantile attraverso un'intensa attività di prevenzione ed informazione. La Commissione rende disponibili le informazioni sugli anni del terrorismo alla ricerca di una memoria condivisa che porti al rafforzamento della democrazia ma è impegnata anche sul fronte dei diritti dei lavoratori, spesso sfruttati, senza le necessarie tutele sindacali e in totale assenza di sicurezza. I volontari che periodicamente si recano in Perù raccolgono testimonianze, foto e video che vengono diffusi al grande pubblico attraverso incontri e convegni. Mentre la raccolta di fondi avviene attraverso l'organizzazione di cene con soci e simpatizzanti, donazioni di privati e contributi, seppur limitati, degli enti pubblici.

Per chi volesse fare donazioni sono disponibili i seguenti c/c postale o bancario:

c/c postale **56783186** Agenzia di Rapallo intestato a "Terra e Libertà"
Codice IBAN IT 14 D 07601 01400 000056783186

c/c bancario **15162/80** Banca Carige Agenzia di Recco intestato a "Associazione di Volontariato Terra e Libertà Onlus" **Codice IBAN IT35 R061 7532 1200 0000 1516 280**

I dati OCSE/DAC segnalano come le risorse destinate dall'Italia all'aiuto pubblico allo sviluppo dei paesi poveri siano scese dallo **0,16%** allo **0,15%** del PIL. L'Italia si conferma maglia nera europea addirittura dopo la **Grecia** che, nonostante le difficoltà economiche, continua a destinare lo **0,17%** del PIL all'aiuto allo sviluppo. Per fare un confronto si veda come **Irlanda e Spagna**, altri due paesi che hanno tagliato i fondi, continuano comunque a destinare rispettivamente lo **0,53%** e lo **0,43%** del PIL all'aiuto pubblico allo sviluppo.

IL PESO DELL'IMPERCIBILE

di Gigi Picetti

Un'altra pesante differenza tra percepito ed occulto è rappresentata dall'uso effettivo delle nostre utenze e quanto invece ci viene indebitamente addebitato. Mi riferisco all'adozione ormai generalizzata delle lampade a risparmio energetico, che sarebbero un vero toccasana per le nostre tasche e i consumi di corrente elettrica, evitando il nefasto ricorso alle centrali nucleari.



Ma il condizionale è d'obbligo: lo sarebbero se i nuovi contatori, nel loro immacolato candore, non calcolassero sull'utenza delle nuove lampade un'irregolare consumo con aumenti intorno al 30%. E ciò quando il carico non è resistivo come nelle vecchie lampade a filamento, ma induttivo come quello del reattore incorporato tra la virola e il bulbo di quelle nuove: ed ecco a voi le speciali lampade a furto energetico! Voila!

Un'ulteriore consapevolezza poco percepita sull'argomento la rivela l'organizzazione sanitaria tedesca: in caso di rottura del contorto e fragile tubicino a basso consumo, esso emana un alto tasso di vapori di mercurio, che in cinque ore diventa venti volte la dose tollerabile da un adulto. Figurarsi in presenza di un bambino, la cui ridotta massa corporea moltiplica la concentrazione e il pericolo.

Attenzione allora: appena i tubicini si spezzano, sigillate la lampada in un contenitore stagno e portatela fuori Genova...cooome? Eh sì, in centinaia di comuni italiani esistono gli appositi contenitori "ecolamp" ma da noi, chissà perché, sono assenti.

Sarà per dar ragione a Dante che ci considerava "gente diversa"?

Saluti meditanti...

ErgoCASA

ergonomia e benessere

in Corte Lambruschini

OGGETTI INTELLIGENTI dalla PRIMA INFANZIA all'ETÀ ADULTA



STOKKETM

VARIÉR[®]

MOECO

 **Dorsal**[®]
il riposo di natura

HÅG

SISTEMI LETTO
SEDUTE ERGONOMICHE
GUANCIALI CERVICALI

SUPPORTI ERGONOMICI
E POSTURALI
COMPLEMENTI D'ARREDO

ErgoCASA
ergonomia e benessere

C.so Buenos Aires, 16 r - 16129 Genova
Tel.010 5761844 - www.ergocasa.info

GARAJE LUMIERE

un genovese a Madrid

di Daniele Orlandi

Rit volent en volorummet essit, ut ut omnistr uptatem ni dolorro resendandis doloreje

C'è un po' di Genova nel nuovissimo teatro Garaje Lumiere di Madrid. Un progetto portato avanti da una compagnia di giovani attori, registi, scenografi provenienti da varie parti della Spagna, a cui faceva capo Carlos Rico, astro nascente del teatro spagnolo, stroncato a 38 anni da un infarto il novembre scorso. Un avvenimento tragico, quando già il locale era stato affittato e il sogno del nuovo polo culturale stava diventando realtà. La compagnia di giovani (il più grande ha 28 anni), rimasta orfana della guida, non ha rinunciato e, grazie anche ad alcune personalità della cultura madrilenica che hanno offerto contributo gratuito ai ragazzi, il Garaje Lumiere (a pochi passi dalla fermata metro Delicias) ha finalmente aperto i battenti, nel nome e nel ricordo di Carlos Rico. In prima linea fra i ragazzi del Garaje figura un genovese, Francesco Pozzi, che ha deciso di lasciare definitivamente la nostra città per dedicarsi all'avventura madrilenica. Noi di Era siamo andati a Madrid a trovarli, abbiamo incontrato Francesco e ci siamo fatti raccontare questa bella storia, che alla fine premia il coraggio di questi ragazzi. Oggi Garaje Lumiere è teatro sperimentale, scuola di recitazione, laboratorio, scrittura e messa in scena di testi... ma siamo appena all'inizio e la storia è ancora tutta da scrivere... "A Genova il Garaje Lumiere dopo pochi mesi sarebbe costretto a chiudere i battenti - dice Francesco - Purtroppo lì manca una componente fondamentale: il pubblico, la gente interessata." L'intervista integrale è visibile sul canale video del nostro sito www.erasuperba.it



A GENOVA C'E VENTO

di Sergio Alemanno



Sono sempre stato "diciamo affascinato" dai discorsi raccolti in giro, nelle sale d'aspetto, ascensori, anticamere di medici, fin dai tempi dell'adolescenza... lo dico perché ho scovato una belinata fabbricata da me una quarantina d'anni fa: "DISCORSI FERROVIARI", che oggi vi propino! Belin... se fai caso, la gente che parla sui treni, ti racconta la storia di tutti i parenti, hanno sempre una figlia che ha sposato un dottore, ed in tasca la foto di mezza tribù... l'argomento del tempo atmosferico, è più sacro del vero tabù... ma ha sentito che caldo che fa oggi, e ieri...domani... belin, sono le atomiche sa', ... le stagioni non sono più quelle e la carne è tutta acqua si sa..., io ho un cane che guardi è un miracolo, sembra un gatto e non fa la pòpò!! ... "Ma dai liberati dal male e così sia liberati dal male e dal treno salta giù!"... Nei vagoni con le fodere bianche l'atmosfera è più serena si sa, ma ad un certo punto ti arriva un "guardi": la vede la gonna che ho su? ... Tutti pensano che sia d'autore, invece l'ho presa all'Upim! Ma dai liberati dal male così sia, liberati dal male e da treno salta giù! ...Sono saltato giù dal rapido in corsa...e qualche ossetto... si è venato si sa... ed il medico che era sull'ambulanza nel tastarmi il polso mi fa: "ma ha sentito che caldo che fa oggi... e ieri... belin e domani...sono le atomiche sa! Ma dai liberati dal male così sia liberati dal male e dall'ambulanza salta giù!! leri, quarant'anni dopo, sono salito sul treno... e sono saltato giù... Belin, non è cambiato nulla, anzi!!!!

A SPASSO PER ZENA

PIAZZA SAN MATTEO E LA FAMIGLIA DORIA



Piazza San Matteo è stato il cuore di una delle più illustri famiglie genovesi, quella dei Doria. Consorteria e centro politico e di affari della famiglia, già nel 1125 il benedettino Martino Doria fece costruire una piccola Chiesa dedicata a San Matteo, patrono della famiglia perchè gabeliere di professione (una delle principali attività dei Doria come pubblici ufficiali era appunto la riscossione di tasse indirette, dette gabelle).. Nel XIII secolo i Doria trasformano con nuovi e più grandi edifici questo loro centro strategico, la cui collocazione nel tessuto urbano medioevale garantiva il controllo della città. Inizialmente il borghetto si estendeva da San Matteo sino alle Mura Carolingie, presso la porta di Serravalle (attuale zona di via Tommaso Reggio), controllando l'uscita della città da questa parte. L'alternanza di marmo e ardesia (classiche facciate bianco nere del medioevo genovese) dei nuovi palazzi Branca Doria e Lamba Doria venne utilizzata anche per la chiesa completamente ricostruita nel 1278, arretrata e rialzata per gestire la pendenza del terreno e dare risalto alla facciata della Chiesa. Nel 1308, dietro palazzo Branca

Doria e attiguo alla chiesa, venne costruito il Chiostro, prestigioso centro della consorteria, splendido esempio di architettura medievale e dal 2004 sede dell'ordine degli Architetti. Nel 1486 l'ultimo dei palazzi doriani della piazza, quello che dopo il 1528 sarà donato ad Andrea Doria come Padre della Patria, sorge a sinistra del Lamba Doria sul lato antistante la chiesa. Mecenate che introduce a Genova le nuove forme rinascimentali, la cui tomba è conservata nella cripta della Chiesa, Andrea Doria arricchì di marmi e affreschi la chiesa di famiglia e i palazzi affidandosi ad artisti del calibro di Luca Cambiaso e Giovambattista Castello.



LA CONGIURA DEI FIESCHI E LA VENDETTA DI ANDREA DORIA

Andrea Doria è stata una delle personalità di maggior rilievo della storia genovese. Nobile della famiglia Doria, intraprese la carriera militare collezionando successi prima a terra e poi come marinaio condottiero fino ai settantanni di età. Già anziano, e da un ventennio al controllo della città, nel 1547 dovette affrontare la congiura dei Fieschi, celebre avvenimento della storia genovese. La congiura fallì in un solo giorno, con il condottiero dei Fieschi annegato e un nipote della famiglia Doria ucciso. La vendetta del principe Andrea Doria fu molto crudele. Il corpo

di Gian Luigi Fieschi fu recuperato dal mare e lasciato a decomporsi sul molo per due mesi. I congiurati vennero messi a morte dopo un processo sommario e in piazza San Matteo vennero convocate le più alte personalità cittadine per assistere al giudizio. I beni dei Fieschi vennero espropriati, le loro roccheforti espugnate una ad una. Ebbe così fine il ruolo nella vita politica genovese di questa famiglia, l'unica delle quattro grandi a non avere grossi interessi nei commerci marittimi e nella finanza e che basava il suo potere sui grossi feudi dell'entroterra.



NUOVA PUNTO 150°. BUON VIAGGIO, ITALIA!



• CLIMATIZZATORE
E RADIO CD MP3

• CERCHI IN LEGA
E FENDINEBBIA

• MOTORE EURO 5
ESP E START&STOP



A €9.900 CON LA TRASPARENZA DEL PREZZO VERO FIAT



Nuova Punto 150° 1.2 bz. 3p. prezzo promo € 9.900 (IPT esclusa) e per la versione 5p. + € 800. Offerta valida fino al 31.5.2011 con il contributo dei Concessionari Fiat.
Consumi ciclo combinato: 5,2 (l/100km). Emissioni CO₂: 123 (g/km)

WWW.FIATPUNTO.IT

CONCESSIONARIA SAMA

Via E. Raggio, 96 - Novi Ligure (AL) - tel 0143 334711

LETTERE DALLA LUNA

Ho mille posti dove andare come i pesci qualunque, e se passa un'ombra sul fondo del lago posso nascondermi e aspettare che ritorni tutto l'immenso stellato dove a Dio piace improvvisarsi pescatore: di così poco si contenta la natura dei pesci, e di chi li vuole pigliare.

Ho avuto mille posti dove andare nelle città dei bugiardi, dove si può giurare e negare fino all'alba con certi giovani mercanti bastardi che, non li conosco, signor giudice, io non so chi sono, io ho mille posti dove sono stato... Ciao ciao, baci e saluti... Baci e saluti, come sempre.

"Non aspettarti niente" è quello che ho scritto alla ragazza che mi era apparsa nel letto bellissima, sfrontata, nuda e bugiarda, ma di una bellezza senza sentimento, di una bellezza così rara. "Ti porterò un regalo al mio ritorno, un cucchiaino, un bottone, un vestito... Forse niente... Con quei fianchi perfetti inganneresti tutte le leggi di questo mondo! Per questo avrai baci per regalo ogni Natale, e vino allungato con l'acqua delle rose. Ti daranno amore, amore e amore... mica filo spinato!" Le ho scritto: "Credi a me che ho mille posti dove sono stato..." Ciao ciao, baci e saluti... alla ragazza, baci e saluti!

Ho mille posti ancora dove andare come i pesci qualunque, e se passa l'ombra dell'amore posso nascondermi aspettando che ritorni tutto quel vuoto stellato dove a Dio piacquero improvvisarsi pescatore: di così poco si contenta la natura umana, e quella dei pesci sul fondo che stanno a guardare.

Baci e saluti.



Corso Galliera 37 r
16142 Genova



I.R.G.



IMPIANTI

Tel 347.05.29.501
risialessandro73@libero.it

**IDRAULICA, RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO, GAS CON ADEGUAMENTO DM 37/08 (EX LEGGE 46/90)
RISTRUTTURAZIONI COMPLETE O SOLO MODIFICHE, BAGNI, CUCINE, APPARTAMENTI,
MANUTENZIONI CONDOMINI CON REPERIBILITA' 24 h SU 24, FESTIVI COMPRESI.**

Bolivia è...

di Massimo Mancini



La Bolivia è la nazione più povera del Sud America, una delle più povere del mondo. Dalle nostre parti si conosce davvero poco di questo paese e di questa gente, un volo per l'Europa qui costa l'equivalente di un anno di stipendio e per questo non è facile incontrare e conoscere a Genova un boliviano...

Eppure, nonostante le difficoltà e le ristrettezze, l'enorme disparità fra poveri e ricchi non è così netta come verrebbe facile immaginare (almeno in tutta la zona dell'altipiano, meno felice in questo senso la situazione nella parte

amazzonica); i problemi di sicurezza che caratterizzano molte realtà vicine come il Messico, il Perù, il Brasile o la Colombia, in Bolivia sono di minore entità; le persone si dispongono civilmente in coda per salire sul bus (nulla a che vedere con l'Italia) e in città tutti i commercianti fanno le ricevute (nulla a che vedere con l'Italia); gli unici bambini che vedi per strada (almeno nelle strade cittadine...) sono quelli che tornano da scuola, con i loro grembiolini tutti uguali, e quelli ancora più piccoli che sono al seguito della mamma con la bancarella... Ah, dimenticavo: la

Bolivia, specialmente La Paz, è un mercato a cielo aperto, tutti vendono qualcosa! La Paz è la capitale più alta del mondo, la parte bassa dove vive la popolazione più ricca (a differenza di quello a cui siamo abituati noi dove di solito i ricchi stanno in collina..) ha un'altezza sul livello del mare di circa 3200 metri. La parte alta di La Paz arriva a quasi 4000 metri, e le case (pochissime baracche, tutte costruite in mattone e naturalmente senza intonaco..) si inerpicano lungo la montagna. Vista dal basso La Paz è un enorme agglomerato di case all'interno di un canyon nella

cui gola si distende la strada principale che divide in due la città. Mercato a cielo aperto, dicevamo... La bellezza della merce in mostra ed i prezzi molto bassi aiutano a non pensare alla fatica quando cammini per le salite della città, talvolta assai ripide. La cosa che può sorprendere è che, anche in alcuni alberghi per turisti, al mattino vengono servite foglie di coca insieme alla colazione, le quali vanno masticate molto per far uscire il principio attivo che devo dire essere molto utile contro l'altitudine. I problemi della Bolivia riguardano soprattutto la rete di trasporti, dai mezzi privati a quelli pubblici passando per la ferrovia. I mezzi sono deteriorati e privi di manutenzione tanto che ogni viaggio necessita di una sosta per la riparazione da parte dell'autista di qualche componente! La condizione delle strade, certo, non aiuta. Spesso è necessario scendere dal pullman per aiutare l'autista a coprire buche che assomigliano a vere e proprie voragini... La cucina boliviana è semplice, ma il sapore dei prodotti della terra è più forte rispetto al nostro. La qualità della carne è quasi sempre elevata e da provare le tante zuppe naturali che vengono servite nelle locande, molto

particolare il Chairola zuppa dell'altipiano andino preparata con patate essiccate al gelo. E infine.. beh la parte tutta dedicata agli occhi. La Bolivia non è, ovviamente, solo La Paz. Mi riferisco agli splendidi panorami del lago Titicaca e dell'isola del sole, alla 'Ciudad Blanca' Sucre (la prima capitale alla costituzione dello

stato Boliviano) e alla città di Potosi, la più alta del mondo. Verso il confine con il Cile si trova il lago salato più grande del mondo (Salaar de Uyuni), il deserto, dove si raggiungono anche i 5000 metri sul livello del mare e, infine, proprio a ridosso del confine, la famosa Laguna Verde con il vulcano Licanbur sullo sfondo...



TRATTORIA
C'era una volta
...la mossa di ferro
100 ANNI DI TRADIZIONE

ORARI DI APERTURA:

Pranzo: da lunedì
a venerdì h 12.00-14.30
Cena: da martedì a
domenica h 19.30-23.00

menù a base di piatti tipici della tradizione ligure
martedì e giovedì lumache - venerdì paella

Via Vigna 70 r, Sestri Ponente - tel 010.6049860 - cell. 3403294473 - www.trattoriaceraunavolta.it

CRISTALLOTERAPIA

di Claudia Balocco



Il 14 e il 15 maggio ai Magazzini del Cotone del Porto Antico di Genova, è stata allestita la nona edizione della mostra "Genova Mineralshow"; una manifestazione ad ingresso libero in cui sono stati esposti minerali, fossili, gemme e pietre dure. L'evento, organizzato anche in altre città come Verona, Bologna e Pescara, attira da sempre molti visitatori intenzionati ad acquistare qualsiasi tipo di bigiotteria in base alla bellezza dell'oggetto stesso o alla possibilità di abbinamento.

Per alcuni però, il potere delle pietre e gemme non si limita ad abbellire l'aspetto di una persona. Essi si rifanno alla cristalloterapia, ovvero un antico metodo di guarigione naturale (risalente a 4000 anni fa) che utilizza cristalli, pietre e

minerali di varie forme e colori per raggiungere e mantenere uno stato di benessere psicofisico stimolando le risorse naturali dell'individuo. Tali benefici sarebbero "assorbiti" dal nostro corpo indossando i cristalli come gioielli, oppure semplicemente disponendoli nella stanza o persino bevendo acqua caricata con l'energia delle pietre. Le pratiche della cristalloterapia non sono accettate dalla scienza medica, nè sono state sottoposte alle verifiche sperimentali condotte con metodo scientifico, tuttavia ogni minerale avrebbe, secondo i terapeuti del cristallo, presunti e differenti effetti. Esistono anche vere e proprie sedute di cristalloterapia della durata massima di trenta minuti. L'ambiente è spesso illuminato da candele che

aiutano a placare la mente e a raggiungere una concentrazione costante; il terapeuta deve liberarsi dei propri pensieri, sintonizzarsi con la persona trattata ed interagire anche con il cristallo. Il "paziente" si distende su un lettino e gli vengono posti sette cristalli sui sette chakra principali seguendo le necessità della persona che sarà invitata a rilassarsi e a respirare chiudendo gli occhi. Una volta concluso il trattamento, solitamente il terapeuta consiglia di bere dell'acqua e di consumare al più presto un pasto proteico. Secondo la filosofia new-age, invece, non sarebbe necessario sottoporsi ad una seduta di cristalloterapia per poter usufruire dell'energia dei cristalli. Sarebbe sufficiente sceglierli seguendo l'istinto e tenerli in contatto con la pelle 24 ore su 24.

I "SOSIA" DI PAYPAL

Si chiama phishing, l'invio di mail contraffatte per impossessarsi di dati personali.

Il sistema di pagamenti online Paypal ha raggiunto in Italia 4 milioni di conti nel 2010 e oltre 250 milioni in tutto il mondo. La compagnia, acquisita da Ebay nel 2002, garantisce un ottimo livello di sicurezza agli utenti, ma non bisogna mai commettere l'errore di abbassare la guardia. Perché il marchio paypal.it è inevitabilmente utilizzato dai principali hacker e truffatori per impossessarsi dei nostri dati. Chi ha un minimo di confidenza con il web non si fa certo ingannare dalle varie mail che indicano come mittente un'azienda "credibile" e "garantita" come appunto Paypal, ma anche Poste Italiane per citarne una molto gettonata. Solitamente con toni allarmistici ci invitano a inviare dati personali per evitare la chiusura del conto o propongono offerte vantaggiose o sconti sugli acquisti. Esiste una nuova minaccia però, di gran lunga più astuta, che potrebbe ingannare anche gli utenti non alle prime armi. Se per qualunque motivo contattiamo il servizio assistenza Paypal, dovremo fare molta attenzione alle risposte che riceveremo... Eh già, perché abbiamo visto quanto sia semplice

contraffare una email e farla apparire come inviata da un mittente "garantito". Per un hacker è sufficiente rintracciare uno scambio di email fra un utente e l'assistenza Paypal e inserirsi... Come? Inviando sul tuo indirizzo di posta una mail copia perfetta in ogni singolo particolare di quelle inviate realmente da Paypal e perfettamente inerente all'oggetto della vostra richiesta di assistenza. Si chiama "phishing", forma di frode volta al furto d'identità. Unico particolare, vi verrà chiesto di inviare i dati necessari all'assistenza ad un indirizzo mail esterno. Precisamente vi verrà chiesto: "in caso di email sospette, dovrai inviare l'intera mail all'indirizzo spoof@paypal.com". A quel punto i dati da voi inviati non arriveranno a Paypal, ma a un truffatore. Una mail realmente inviata da Paypal non vi chiederà mai di inviare vostri dati su indirizzi mail esterni, tantomeno di scaricare link o aggiornamenti. Ricordate, inoltre, di non rispondere mai direttamente dalla vostra casella di posta alle mail ricevute da queste grandi aziende, è sempre molto più sicuro utilizzare il relativo "form" (modulo) sul sito.



VINO VERITAS

di Gianluca Nicosia

TAURASI DOCG - Il Taurasi è un vino che trova le sue origini nell'età preromana. Il vitigno principale da cui si produce è l'Aglianico, il vino prende il nome dalla cittadina omonima. La sua produzione è consentita nei comuni di Taurasi, Bonito, Castelfranci, Castelvetero sul Calore, Fontana Rosa, Lapio, Lugosano, Mirabella Eclano, Montefalcione, Montemarano, Montemiletto, Paternopoli, Pietradefusi, Sant'Angelo all'Esca, San Mango sul Calore, Torre le Nocelle e Venticano, tutti nella provincia di Avellino. Il vino deve essere sottoposto ad un periodo di invecchiamento obbligatorio di almeno tre anni di cui almeno uno in botti di legno. Il periodo di invecchiamento decorre dal primo dicembre dell'annata di produzione delle uve. Il colore è rubino intenso, tendente al granato fino ad acquistare riflessi arancioni con l'invecchiamento, il profumo è intenso e fruttato. Il sapore invece è avvolgente e morbido con retrogusto di prugna e ciliegia amara.

Titolo alcolometrico minimo del vino: 12%

Abbinamenti consigliati: Carni rosse, arrosto di carni, brasati, pollame, selvaggina, formaggi a pasta dura e stagionati.

LOCANDA SPINOLA

RISTORANTE

...UN AMBIENTE ACCOGLIENTE
NEL CUORE DELLA CITTA' VECCHIA



Specialità di pesce
e piatti tipici
della cucina genovese

Ravioli di pesce - testaroli - risotto ai frutti di mare - grigliate e fritto misto di pesce - tagliate - dessert misti del giorno e tanti altri gustosi piatti da scoprire!

Da lunedì a sabato aperto a pranzo
Giovedì - venerdì - sabato aperto anche a cena
domenica chiuso

Vico della Scienza, 17
tel 010. 2481391 - www.locandaspinola.it

ANTONIO CLEMENTE

ARTISTA SICILIANO, GENOVESE D'ADOZIONE

di Gabriele Serpe

Pittore classe 1982, capace di esprimersi anche con le parole e la musica, Antonio Clemente studia pittura all'Accademia di Belle Arti di Palermo, nel 2004 pubblica la raccolta di poesie "Fiori di strada" e nel 2008 si trasferisce in Liguria, dove completa gli studi con la specializzazione in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Genova. Il mese scorso ha esposto i suoi quadri in una locanda del Centro Storico e la sua pittura ha colpito e coinvolto molti visitatori.

Quello che dipinge Antonio Clemente esiste... c'è??

Diciamo che potrebbe esserci, non sempre quello che vediamo esiste. Spesso viene filtrato dalla nostra percezione, dai nostri sensi, dal nostro punto di vista.

La scacchiera è spesso presente nei tuoi dipinti...

Il gioco degli scacchi è antichissimo e rappresenta metaforicamente tutte le possibilità della nostra vita che non possiamo scoprire se non vivendole. Il gioco richiede logica e razionalità, ma anche tanta fortuna... non dipende solo da te. Ma anche dal gioco del tuo avversario.

E' già stato tutto fatto... tutto detto... vale anche per la pittura?

Tutto è stato detto, ma non è stato detto come lo dico io!



Da Castelvetrano a Genova... perché Genova?

Il mare, innanzitutto... poi questa è terra di grandi artisti, poeti e cantautori. Pensavo potesse essere il posto ideale per trovare nuovi stimoli per le mie ambizioni artistiche. E lo penso tutt'ora, poi si è rivelata una città difficile, vero... ma credo che da queste parti ci siano tante possibilità ancora da scoprire. Genova ha la fierezza di una grande città del sud e lo "squallore" bello

e affascinante di un paese di provincia della Sicilia...

E l'obiettivo difficile è quello di riuscire a vivere della propria arte...

L'unica certezza in questo mestiere è l'incertezza. Non nascondo che l'ansia c'è, ma più mi sento spinto verso il basso da tutto quello che mi circonda, più trovo forza di andare avanti. Come diceva l'Idiota di Dostoevskij "la bellezza salverà il mondo!"

AltraLuna
PRESENTA

RubiK

di Mirko Di Martino

ANTEPRIMA ASSOLUTA

h 21 VENERDI' 27/SABATO 28 MAGGIO

Teatro Garage, Via Paggi 43/b - San Fruttuoso

Margherita D'Ambrini Fabio Fiori Andrea Costi Luca Callegari Viviana Savà

Progetto grafico: Camilla De Moro - Scenografia: Marco Laganà - Suoni e musiche originali: M. Dino Stellini

Assistente alla regia: Claudia Araimo - Aiuto regia: Viviana Savà - Regia: Fabio Fiori

Produzione e organizzazione: AltraLuna - www.altraluna.it - info@altraluna.it

Prevendite: www.happyticket.it

E' possibile prenotare i biglietti

inviando una mail all'indirizzo

info@altraluna.it

FRANCESCO BIANCONI E IL "SUO" REGNO ANIMALE

di Emanuele Podestà



Un giovane italoamericano del Colorado, cattolico per giunta, Arturo Bandini, si trasferisce a Los Angeles perché vuole diventare uno scrittore; sogna di trovarsi nelle librerie vicino a scrittori che iniziano per la B. È la trama di *Chiedi alla Polvere*, John Fante, il più maledetto tra gli scrittori del Novecento americano. Il libro di Bianconi con quello di Fante ne percorre la tradizione, si tengono stretti, per mano. Sono solidali: la miglior letteratura americana del Novecento è stata fatta da finti americani... Ginsberg (gay ed ebreo), Kerouac (franco canadese), sempre Bukowski (tedesco), Dos Passos (messicano) e Corso e, appunto, Fante (italiani). Sono tutti scrittori di periferia, così come Francesco, toscano, senese, emigrato

nella «grande città del Nord», Milano. Loro, gli americani, periferici all'Impero WASP e al Grande Sogno Americano, Bianconi «Ai margini della Vita Spettacolare» (p. 46). Qui il mio incontro con il leader dei Baustelle al Teatro Archivolto di Sampierdarena in una serata organizzata dalla Fnac. **Bianconi:** Volevo scrivere la storia di un trentenne, perché in questa nostra civiltà avere trent'anni è una fase critica, è il punto in cui riesci ad avere la percezione che un futuro non lo avrai. Sono tanti i trentenni che non hanno costruito niente a differenza dei loro genitori e non sanno dove sbattere la testa. **Podestà:** Come te il protagonista compie il passaggio

dalla campagna, dalle "rane", alla grande città che fagocita le speranze **B:** Sì, anche io come Alberto (il protagonista n.d.r.) con un po' di spocchia giovanile dicevo "vado via dal mio paese perché tutto il resto è altrove". Volevo trovare un lavoro e diventare autosufficiente, ma miravo alto. Già suonavo e Milano è la città delle case discografiche, degli artisti che negli anni sessanta si incontravano in Galleria per scambiarsi i dischi; io ero un adolescente di provincia che scriveva canzoni e andare a vivere a Milano era il mio sogno romantico... Queste mie prime sensazioni mi hanno poi ispirato il testo della canzone "Un romantico a Milano" **P:** "Il regno animale" è

costato ben tre anni di lavoro, doveva essere in principio una raccolta di racconti, poi la scelta del romanzo...

B: Scrivere questo libro non è stato facile, ho avuto spesso blocchi e ripensamenti. In quanto autore di canzoni, sentivo più vicina la forma del racconto, più sintetica ed ermetica. Poi però ho mandato a quel paese l'ansia da prestazione e mi sono deciso per il romanzo....

P: In un'intervista hai dichiarato che vorresti lasciare l'Italia perché troppe cose che stanno accadendo non ti piacciono. E che tutti gli intellettuali dovrebbero farlo, quasi come se fosse uno sciopero dello spettacolo e della cultura...

B: In quell'intervista sono stato preso un po' a tradimento, ero in camerino sfatto dopo un concerto e in quelle occasioni non è facile esprimere concetti chiari... lo volevo solo dire che un intellettuale, o meglio una qualunque persona che come me ha la possibilità di essere ascoltato dai media, se trova nel proprio contesto sociale un qualcosa che lo indigna dovrebbe dirlo a gran voce. Io so che tanti miei colleghi sono indignati, e penso che potremmo fare molto di più per dimostrarlo. La mia era un'esortazione, non un annuncio.

Bianconi tornerà a Genova il 4 giugno al Banano Tsunami all'interno del prossimo Habanero Party (per infowww.habaneroedizioni.wordpress.com)

COME PRISMA L'AFORISMA

di Germano Monetti

"Non c'è nulla che m'importi più di me stesso"
(Max Stirner)

Vi provocherò, non solo perchè è la mia natura; ma anche perchè i miei pensieri sono realmente opposti ai vostri.

Il volontario, il missionario, l'altruista, voi li vedete come eroi, come coloro che si mettono da parte per mettersi al servizio di un'idea superiore; io invece vedo in essi lo stesso egoismo del ladro, lo stesso appagamento del lussurioso. Non vi è meno egoismo in queste persone rispetto a chiunque altro: ognuno si appaga come può; se a me piacesse il cioccolato e a voi le caramelle, sia io che voi cercheremmo di mangiare il cibo che più ci aggrada: il cioccolato fa bene al cuore, le caramelle provocano carie; ma, indipendentemente dai rispettivi effetti, voi e io abbiamo cercato di deliziare il nostro palato, e solo il caso ha stabilito che il cioccolato facesse bene mentre le caramelle fossero dannose alla vostra preziosa dentatura. L'intento del lussurioso e del volontario è il medesimo: soddisfare se stessi! Certo, il volontario è benvenuto dalla società, ma solo perchè la sua naturale inclinazione lo porta a fare non solo una cosa legale, ma anche benefica. E badate bene: dico naturale inclinazione, non volontà! La volontà, nei piaceri, non c'entra nulla: sapete dirmi perchè avete scelto di essere eterosessuali o omosessuali? No, perchè non l'avete scelto; è capitato. E allora dove sta, il merito dell'altruista? L'altruista - scusate l'espressione colorita - è colui che si masturba di fronte a un pubblico che applaude! E questo solo perchè destino ha voluto che il suo modo di appagarsi fosse anche socialmente benefico. L'altruista ama quello che fa: per sbandierarlo in giro e ricevere facili consensi, o per covare in segreto il proprio autocompiacimento, o, più semplicemente, perchè gli piace per una qualche ragione. Naturalmente, tutta la mia simpatia va al ladro, al lussurioso, e a qualunque altro sfortunato le cui inclinazioni non sono lodate, ma esecrate e vituperate ingiustamente.



L'ANGOLO DI GIANNI MARTINI

Dunque...in questo lungo articolo si è cercato di indagare il senso di "mancanza di novità" che ha contraddistinto questi ultimi 15/20 anni. "Mancanza di novità" va qui inteso come assenza di un "suono", una musica rappresentativa del periodo, "voce" del periodo storico. E per diventarlo non è sufficiente la personalità musicale di qualcuno. Piuttosto occorre che questo "qualcuno" dia voce ed emerga dalla vitalità storico-sociale del periodo considerato. Per cercare di suffragare questa tesi si è preso in considerazione l'arco di tempo: anni '60/'70, che invece ha avuto un suo "suono"...eccome!!! Ma ci sono volute vicende culturali/politiche/sociali che, segnando profondamente il tempo, hanno spinto molti a formare una voce che dicesse "basta"!!! E l'arte penso che trovi il suo senso più autentico proprio nell'urgenza di esprimere la necessità di un cambiamento.

Vorrei ricordare anche due testi importanti per l'animata riflessione estetica e musicale che si conduceva in quegli anni. Si tratta de "L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica" di W. Benjamin e "Filosofia della musica moderna" di T. V. Adorno, esponente di punta della scuola di Francoforte, di cui occorre almeno nominare un altro libro importante: "Minima moralia". Ecco, da questa rapida – e per forza di cose incompleta – panoramica, emerge tuttavia un dato certo: il modello socio-economico che vede negli Stati Uniti la potenza egemone, entra in crisi: dietro i sorrisi a denti bianchi, mostra un altro volto. Se la crisi del 1929 riguardò soprattutto il fattore economico (contribuendo indubbiamente a dare uno "scrollone" alle coscienze), ora – siamo nella prima metà degli anni '60 – i giovani e gli ambienti intellettuali muovono al "sistema" una critica radicale: dal modo di produrre al modo di consumare, dalla sessualità alla religione, dall'economia alla sociologia, dall'organizzazione del lavoro alla politica, dal mondo della finanza ai "valori" ritenuti ipocritamente eterni come: famiglia, patria, stato,

lavoro, fede, educazione, onestà, scuola...tutto viene messo in discussione. Si inizia a dire dei "no", dei "basta", e non si tratta più di pochi intellettuali visionari e isolati. Si era arrivati al punto di rottura: se i padri pensavano che i figli avrebbero dato continuità al mondo da loro costruito...beh...si sbagliavano! Dopo aver incubato per circa 30 anni ed essersi alimentata di tutte le brutture, le ingiustizie e gli orrori del mondo capitalistico-borghese, ora l'urlo della protesta trova la bocca da cui uscire. Le università sono in fermento. Certo, a Berkeley la mobilitazione riguarda principalmente l'opposizione alla guerra in Vietnam, ma ben presto si toccherà tutto l'arco dei temi sopra citati, nella determinazione di voler essere testimonianza e azione politica per costruire un possibile futuro diverso. L'Europa si muoverà parallelamente, avendo soprattutto in Francoforte, Parigi, Berlino, centri propulsori del pensiero filosofico radicale. E la musica? La musica si nutrì e crebbe in questo clima di rottura creativa e presto divenne uno strumento straordinario delle nuove idee di cambiamento. Dalle periferie

delle principali metropoli americane, arrivò con il blues e il jazz, il suono carico di rabbia e di voglia di riscatto delle comunità nere. Dall'altra parte, Joe Hill, Woody Guthrie e poi Bob Dylan e la comunità di artisti del Greenwich village, quartiere bohémien di New York, proponevano una canzone attenta ai temi sociali, legata alla tradizione popolare americana e in parte al blues rurale. Questi componenti incontrarono uno snodo fondamentale. Come spesso succede, i giovani sono attratti dalle novità, soprattutto tecnologiche. Ebbene, i giovani delle metropoli americane fecero proprie le nuove sonorità che – quasi in sordina – stavano uscendo: sto parlando della possibilità di suonare una chitarra elettrica e poi di amplificare il suono, e poi il suono "distorto" e la possibilità di elaborare/filtrare/manipolare il suono. E proprio la chitarra elettrica distorta – un suono quindi sgradevole, acido, brutto, "sbagliato" – riuscirà ad esprimere al meglio, con il suo "ruggito", la rabbia dei giovani delle metropoli. Il rock e la chitarra divennero il simbolo, forse più significativo, di quella parte di gioventù che "era contro".

ERA SUPERBA

PUNTI DI DISTRIBUZIONE

Era Superba la puoi trovare ogni mese gratuitamente in tutti i principali locali (bar, pub, circoli, ristoranti ecc.), ospedali, università, biblioteche e in diverse edicole della città. Inoltre, negli espositori fissi attualmente posizionati in: **Piazza Dante (attraversamento pedonale); Via XII Ottobre (attraversamento pedonale); Piazza delle Erbe (Biggie, Caffè Letterario, Gradisca); Via Assarotti (presso "Rapid Service Mosca"); 'Matitone' (ingresso lato levante); Ospedale Galliera (atrio principale); Monoblocco di San Martino; Berio Café; Assistenti; vico del Ferro 5; Biblioteca Bruschi-Sartori a Sestri Ponente; Via Biancheri a Sestri Ponente (zona stazione FS)**

CENTRO

Piazza Dante (espositore attraversamento pedonale) **Via Fieschi/Seminario** (Berio Café) **Via Ceccardi** (Librerie Feltrinelli) **Via XX Settembre** (Forum FNAC) **Via Cesarea** (Birreria Scassadiavoli, Bar Cesarea), **Via Malta** (Rock Café) **Piazza della Vittoria** (xo) **Via XII Ottobre** (espositore attraversamento pedonale) **Via Assarotti** (rapid service Mosca) **Fontane Marose/ Via Garibaldi** (Edicola, BookShop palazzo Tursi, Baribaldi, Guitar Land) **Zona Maddalena** (edicola via Maddalena, La Lepre, Teatro HOPS, bar piazza Posta Vecchia, Pub i 4 Canti, GloGlo Bistrot) **Via Cairoli/ Piazza Meridiana** (Cairoli Café, Les Aperitif, Café Monticelli, O Caffè, Cairoli Dischi, Libreria Bozzi, Ghetto Blaster) **Zona San Lorenzo/ Giustiniani** (Bar Pasticceria Da Giuse, Gelateria Fruit, Glad, Little Italy) **XXV aprile/ Casana** (Bar Baruffa, Bar 25, Bar Antica Casana, Café de Paris) **Matteotti/ Porta Soprana/ Pollaiuoli** (Informa Giovani, Mentelocale, Bar Boomerang, Lo Scorretto, Il Balcone, la Locanda) **Zona piazza Erbe/Via di San Bernardo** (Le Corbusier, Gradisca Café, Biggie, Caffè letterario delle erbe, Kitchen mon amour, Moretti, Taverna degli Alabardieri, Caffetteria Cabona, la Taverna di Zaccaria piazza San Cosimo) **Soziglia** (Klainguti, Almanacco) **Via San Luca/ Fossatello** (ARCI, Edicola Fossatello, Boarder Café, Pasticceria Cavo, Caffetteria Lomellini, Circolo) **Piazza del Carmine** (Bar Marika, Osteria piazza del Carmine) **Via Balbi/ Santa Brigida** (Bar Grand'Italia, Università di Lettere Balbi 4, Scienze Politiche/Giurisprudenza Balbi 5 (accoglienza), Università Lingue, Polo Universitario) **Via Prè** (Libreria Books in the Casba) **Porto Antico** (Università di Economia, libreria Porto Antico, Bigo Café, Museo Luzzati, Antica Vetreria del Molo, Biblioteca De Amicis, La Goletta Guinness Pub, Bicu)

CARIGNANO

Ospedale Galliera (atrio principale), **Via Nino Bixio** (Bar Mojito), **Via Corsica** (Mattoni Rossi), **Piazza Carignano** (Blanco lounge bar)

CASTELLETTO

Spianata Castelletto (bar gelateria Don Paolo); **Piazza Manin** (Alle Volte)

NERVI

Passeggiata Anita Garibaldi (Senhor do Bonfim), **Stazione FS** (Bar chiosco), **Via Oberdan** (gelateria Gaggero, gelateria Chicco, Bar Piazzetta, Al Castello Pub)

QUINTO

Via Gianelli (Bar Colombo, A due Passi dal Mare)

QUARTO DEI MILLE

Lungomare Via Quarto (Sette Nasi), **Priaruggia** (Il Galeone, Bar Giangiulio), **Via Schiaffino** (O'Connor Pub)

STURLA

Via V Maggio (Liggia, Gelateria Carla, Follia), **Piazza Sturla** (Big Ben)

ALBARO

Boccadasse (Creperia, La tartana), **Via Cavallotti** (Hobby sport bambino, Posh, Bar Sereno), **Corso Italia** (Bar Garden, Gelati Italia) **Via De Gaspari** (Tonitto, piscine di Albaro), **Via Gobetti** (Bar Brio), **Piazza Leonardo Da Vinci** (Bar La Piazza), **Via Albaro** (Conservatorio Paganini), **Via Nizza** (Belli che aneti), **Via Piave** (bar Piave)

SAN MARTINO

Ospedale San Martino (atrio Monoblocco), **Corso Europa** (Università Scienza motorie, Università di Medicina e Scienze Naturali)

FOCE

Via Casaregis (Bar Koala, Bar Missing) **Piazza Rossetti** (Bisquit Café) **Corso Torino** (Grigua, Il Salotto, Bar Savonarola) **Corso Buenos Aires** (Crippa, Open Gate, Due di Picche, Barberis caffè) **Via Finocchiaro Aprile** (trattoria Lombarda, La Rosa dei Venti)

SAN FRUTTUOSO

Piazza Giusti - Manzoni (Bar Don Chisciotte, Ufficio Anagrafe)

MARASSI

Via del Chiappazzo (scuola di musica 'Music Line')

VOLTRI

Via Camozzini (Voltri Café, Bar Luigi, Bar Roma, Corallo Café), **Passeggiata mare** (Fuori Rotta), **Piazza Odicini** (Circolo Anpi Odicini, La Bottega del Goloso 2), **Via Don Giovanni Verità** (Caffè Nero Bollente), **Piazza Lerda** (New Gibb, bar Gli Archi), **Stazione FS** (Bar Stazione)

PRA'

Via Prà (Bar Nuovo Café Rolando, Tony e Giò, Bar Scirocco, 104 Rosso, Bar Grisù), **Via Fusinato** (Caffetteria degli archi), **Piazza Sciesa** (Bar Bellotti), **Via Murtola** (Bar Flò)

PEGLI

Via Pegli (La Tana dei Golosi, Bar Peretti, Rombo Nord Café), **Largo Calasetta** (circolo Rari - Nantes), **Lungomare di Pegli** (Bar Pasticceria Amleto, Alma Café), **Pontile Milani** (Bar chiosco), **Piazza Rapisardi** (Bar Franca), **Via Parma** (Bar Angelo), **Via della Maona/Odisso** (Bar Christian's), **Stazione FS** (edicola), **Via Martiri della Libertà** (Bar le Palme)

MULTEDO

Via Ronchi (Café Restaurant La Porcigna) **Via Dei Reggio** (Guinness Pub)

SESTRI PONENTE

Via Biancheri (espositore fisso lato stazione), **Via Merano** (Aquarius), **Via Soliman** (Bar New Sensation, Biblioteca Civica Bruschi Sartori), **Vico Schiaffino** (Chaplin video pub), **Via Sestri** (Le Petit Café, OM, Bar Maestrale, Bar il Fragolino, L'Arte dell'Espresso, Dolce Vita, Bar Tentazioni, Pit Stop), **Via Ginocchio** (Tumbler), **Vico al Gazzo** (Les Barriques), **Via Travi** (Bar degli Archi), **Piazza Baracca** (La Sosta del Buongustaio), **Via Menotti** (Merendò)

CORNIGLIANO

Via Cornigliano (Pintori dolce e salato, Music Bar Ikebana, Zerodieci)

SAMPIERDARENA

Via Ghiglione (Damme del Tu), **Via Brunello** (Bar Modena, Centro Civico Brunello), **WTC/ Via di Francia** (Le Café, Snack Bar, La Torre, Le Delizie della Lanterna), **Mura degli Angeli** (Bar degli Angeli)

CERTOSA

Biblioteca Cervetto

NOTE

- La lista è in continuo aggiornamento

- Per ricevere i numeri arretrati scrivete una mail a redazione@erasuperba.com

Parla come mangi



A SCUOLA DI CUCINA

LA TORTA DI MAZZINI

Ingredienti

pasta sfoglia
3 onces (circa 100 gr.) di mandorle spellate
3 onces di zucchero
1 limone
2 uova
burro

Preparazione

Una torta alle mandorle, la preferita dal grande genovese padre degli ideali e dei movimenti repubblicani del Risorgimento che nel 1835, che dall'esilio svizzero, ne inviò la ricetta, con un'affettuosa lettera, alla madre Maria Drago:

"... Eccovi la ricetta di quel dolce che vorrei faceste e provaste, perché a me piace assai...". Si legge nel brano citato dal volume "Provincia Risorgimentale" che pubblica anche il passo relativo agli ingredienti. Mazzini lo scrive traducendo "alla meglio, perché di cose di cucina non m'intendo, ciò che mi dice una delle ragazze in cattivo francese. Pestate tre onces di mandorle, altrettante di zucchero. Sbattete il succo d'un limone e due tuorli d'uovo, montate a neve gli albumi e mescolate il tutto. Unta di burro una tortiera, mettete sul fondo pasta sfoglia, sulla quale verserete il miscuglio suddetto. Zuccherare e mettere in forno". (cottura 35-40 minuti) v.

BUON APPETITO!

A SCUOLA DI DIALETTO

IL CONDIZIONALE PRESENTE

I coniugazione -> gustà piacere

Gustieiva /gustieivo -> piacerei
ti gustiesci -> piaceresti
o gustieiva -> piacerebbe
gustiéscimo -> piaceremmo
gustiesci -> piacereste
gustieivan -> piacerebbero

II / III coniugazione -> vinse vincere

Vinsieiva/ vinsieivo -> vincerei
ti vinsiesci -> vinceresti
o vinsieiva -> vincerebbe
vinsiéscimo -> vinceremmo
vinsiesci -> vincereste
vinsieivan -> vincerebbero

IV coniugazione -> scöxi diffamare

scöxieiva /scöxieivo -> diffamerei
ti scöxiesci -> diffameresti
o scöxieiva -> diffamerebbe
scöxiéscimo -> diffameremmo
scöxiesci -> diffamereste
scöxieivan -> diffameremmo

Ese -> essere

saieiva o saieivo -> sarei
ti saiesci -> saresti
o saieiva -> sarebbe
saiéscimo -> saremmo
saiesci -> sareste
saieivan -> saremmo

Avei -> avere

avieiva o avieivo -> avrei
t'aviesci -> avresti
o l'avieiva -> avrebbe
aviéscimo -> avremmo
aviesci -> avreste
aveieivan -> avrebbero

MODI DI DIRE

Se tütti i matti aveissan o berettin gianco, o mondo o pareiva un prôu d'oche
Se tutti i matti avessero un berrettino bianco, il mondo sembrerebbe un prato d'oche

IL BLOG DEL TAMA

Lo scorso 17 Marzo si sono festeggiati i 150 anni della proclamazione dell'Unità d'Italia, tantissime manifestazioni, invasioni di tricolori in tutte le città italiane, vetrine dei negozi addobbate per l'occasione e la celebrazione di Piazza Venezia a Roma. Mentre lavo i piatti della sera prima, guardo l'arrivo dei pezzi grossi del nostro paese, il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio, il Ministro della Difesa, i Presidenti delle Camere....personalità che dovrebbero, il condizionale è d'obbligo, guidare e rappresentare il nostro bel paese. Nel guardare questa bella passerella di vecchiarci lucidati e ben vestiti passare davanti a ragazzi giovanissimi sull'attenti, come posso credere che questa sia l'Italia per cui hanno lottato e sofferto i nostri avi? Un paese gestito da vecchi aggrappati con le unghie e con i denti alle loro belle poltrone, che raccomandano la giovane arrampicatrice sociale e il figlio, il nipote, l'amico dell'amico. Gli stessi che fanno o non fanno quella o quell'altra cosa per il solo tornaconto personale. E badate bene, non è un discorso di fede politica, destra, sinistra, centro, di lato, di sopra o di sotto....qui si tratta

di essere umanamente e moralmente in grado di rappresentare 60milioni di cittadini. Persone in grado di rispettare l'esistenza e la vita di chi li ha votati e ancor di più di chi non li ha votati. "La classe politica ritrae perfettamente l'elettorato", questa era stata la risposta di un qualche parlamentare stuzzicato in un'intervista radio. Li per li ho dato ragione al politico, effettivamente noi italiani siamo un popolo di furbi, di mariuoli, di disonesti nei confronti del prossimo e delle istituzioni. Elaborando meglio il discorso, però, sono giunto alla conclusione che anche il più onesto dei cittadini di fronte all'ipocrisia, ai raggiri (leggasi furti) e all'indifferenza della classe politica non può che cercare di imitarla...."tanto in Italia non ti succede mai nulla". Come si può avere voglia di rinunce e sacrifici per accrescere questa meravigliosa nazione se i primi a sputarci sopra sono loro?? Eppure guardando la manifestazione di Roma, quei ragazzi vestiti tutti uguali, rigidi e con lo sguardo fisso nel vuoto che cantavano il "loro" inno nazionale... mi si è accesa la speranza, che qualcuno possa ancora credere che gli italiani sono molto meglio di chi li rappresenta.

Profumo di Basilico
Osteria con cucina casalinga



Vineria - specialità di terra e di mare

Organizzazione rinfreschi, battesimi, comunioni e compleanni - ricerca location specialità da asporto - consegne a domicilio coffee break aziendali - specializzati in pesto alla genovese - forniture per bar

Via Parma 9 - Cavi di Lavagna (GE)
tel 3404109500 - Facebook:
"Quelli di profumo di basilico"

www.esteticakolibri.it

Kolibri
CENTRO ESTETICO
SOLARIUM

Via Cagliari, 13/r, Genova
tel. 010 8601001
info@esteticakolibri.it



**RISTORANTE
CAMOSCIO D'ORO**

A pochi minuti dal centro di Genova un ristorante tipico specializzato in tutti i tipi di carni, anche quelle più particolari: asino, bisonte, canguro, cammello, zebra, capriolo. Vasto assortimento di formaggi italiani e stranieri.

VIA DEI PARTIGIANI 76
LOC. LA PRESA - BARGAGLI
tel 010906108 - CHIUSO MARTEDI'

AGENDA

SABATO 21 MAGGIO

-H 10 Rolly Days. I Palazzi dei Rolli, diventeranno spazi espositivi per l'arte contemporanea e il centro antico si animerà di musica itinerante, concerti d'organo nelle chiese aperte per l'occasione, assaggi ispirati alla cucina ligure. Via Garibaldi e limitrofe. **Anche domani**

-H 1230 "Profummo de baxaico" Sagra del basilico, stand gastronomici, ristorante con specialità genovesi, vendite diretta di basilico, pesto e prodotti tipici, giochi, incontri e dibattiti. Prà, piazza Sciesa - via Fusinato. **Anche domani**

-H 17/22 Fiera della Maddalena 2011. Percorsi nell'arte, degustazioni gratuite dei prodotti di Libera Terra, laboratori musicali, poesia, fotografia, giochi per piccoli e grandi, merenda, diritti e attualità, progetti sul quartiere Maddalena

-H 17 "Reader's Corner". Spazio dedicato alla lettura ad alta voce aperto per chi vuole condividere poesie e brani narrativi in italiano e in lingua originale. Biblioteca Berio

-H 21 Concerto The Lonesome Pines. Ostaia da u Neo, Via De Andrade, Sestri Ponente

DOMENICA 22 MAGGIO

-Escursione Parco Antola- da Fontanarossa (933m) itinerario che conduce a Pian della Cavalla e all'omonima vetta (1328m). Durata giornata intera, pranzo al sacco. Tempo di percorrenza 4 ore circa. prenotazione obbligatoria entro le ore 13 del venerdì precedente l'escursione: 010 944175

-H 15 Festa della focaccia di Recco. I panifici apriranno i propri forni all'esterno dei propri locali, preparando l'Autentica focaccia col formaggio. Recco

LUNEDI' 23 MAGGIO

H 18 Cantine aperte - Da ben 19 anni, nell'ultima domenica di maggio, le cantine del Movimento Turismo del Vino aprono le porte al pubblico. Oggi anteprima di tutti gli appuntamenti liguri, le cantine visitabili, e assaggi di vini e prodotti tipici. La Feltrinelli

-H 21 Lunedì Feg, le parole tra noi - conversazioni tra libri e musica con Claudio Bisio. Teatro Modena ing libero

MARTEDI' 24 MAGGIO

-H 2030 Rassegna di drammaturgia contemporanea- "Sempre insieme" - è la storia di due sorelle cresciute nella Romania di Ceausescu, divise dalla Storia e dai diversi tragitti esistenziali. Teatro della Corte **fino al 28 maggio**

-H 17 Presentazione volume "Commissariato Centro. Il serial killer della Maddalena" di Marco Doria. Un detective fuori dai canoni per un intreccio che si dipana lungo l'orizzonte stretto dei caruggi genovesi. Biblio Berio

MERCOLEDI' 25 MAGGIO

-H 17 L'identità italiana tra risorgimento e resistenza- Una scelta antologica di testi di Foscolo e Sanguineti. Biblioteca Universitaria di Genova, via Balbi

H 17 Ciclo Questioni di coscienza - Dio - con il relatore Giulio Giorello. Palazzo Ducale

-H 1750 Sulle tracce de grandi mammiferi per terra e per mare. Incontro: La foca monaca del Mediterraneo. Acquario di Genova, ponte Spinola. Ingresso libero

-H 21 Spettacolo musicale "Il Coro Daneo diretto da Gianni Martini canta per 'Ass.ne Gigi Ghirotti". Biblio Berio

GIOVEDI' 26 MAGGIO

H 17 Questioni di coscienza, per riflettere sui principali motivi del vivere assieme, senza cedere alle tentazioni della semplificazione e con lo scopo di tradurre le conclusioni in

azioni civili - Internet- con Nicla Vassallo. Palazzo Ducale
-H 18 Gnu Quartet dal vivo. presentano il nuovo album. Something Gnu. Biblioteca Berio

-H 2015 "Donne in guerra" Spettacolo-evento a bordo del Trenino Storico di Casella che racconta la suggestiva storia di mogli, operaie o levatrici, staffette partigiane e militanti nazi fasciste, donne diverse tra loro le cui vite vengono ugualmente segnate dai drammatici eventi del conflitto mondiale. Produzione Teatro Cargo, **fino al 5 giugno (2 giugno escluso)**

-H 21 Caparezza in concerto - 105 stadium, zona Fiumara, euro 18

-H 21 Dalla Parte dei Bambini, quarta edizione dello spettacolo in favore della Fondazione Onlus contro la Pedofilia. Partecipazione di Casalino, Raco, Margiotta, Olcese, I Reunion, Claudia Pastorino, Marie Antonazzo, Patrizia Merciarì, Andrea Borsoi, i Supernova, la scuola Danza Luccoli, i bambini di Angela Galli, Virginia Giannotti, Bea D'Antonio e Victor e Susina Delbourgo Ricco. Teatro della Gioventù

VENERDI' 27 MAGGIO

-H 11/23 Slow fish 2011 - "Una specie in più: i pescatori" un calendario ricco di appuntamenti: le degustazioni guidate, i grandi chef protagonisti, i Laboratori, i percorsi educativi Mare, pesci e pescatori e Mercati, menu e cuochi rivolti al pubblico e alle scuole. Fiera di Genova, padiglione b. **fino a lunedì 31 maggio(h 11/20)**

-H 1745 Questioni di coscienza - Borderline Vittorio Lingiardi "Borderline" - linea di confine. Per fare luce su quella che, in origine era una semplice linea di confine tra psicosi e nevrosi, nel frattempo è diventata il territorio più studiato, e movimentato, della psicopatologia. Palazzo Ducale

-H 21 Don't stop me now - Queen Tribute Band L'incasso della serata sarà devoluto alla Fondazione Banca degli Occhi Melvis Jones e Acqua per la Vita Onlus Lions. Piazza delle feste Porto Antico

-H 21 "RUBIK"- Dopo le apprezzate commedie "Super Boeing!" e "Aspetto e spero" AltraLuna torna con un progetto diverso, accattivante e originale. Un thriller, sviluppato attraverso un testo che gioca con gli inganni della percezione soggettiva. Intenso e carico di suspense. A tratti crudo. Che non lascia scampo.

Teatro Garage, via Paggi, San Fruttuoso, **anche domani**

SABATO 28 MAGGIO

-H 1745 Questioni di coscienza - L'interno non è più quello di una volta- con Antonio Gnoli. Con internet tutto balza alla superficie e rende vano ogni tentativo di discesa nel proprio io. Anche la "coscienza" sembra destinata a un nuovo percorso: il passaggio dalla consapevolezza alla condivisione. Palazzo Ducale

-H 1745 Mediterranea - Istanbul, Genova e il Museo di Pamuk. con Orhan Pamuk (premio nobel letteratura 2006) e Kiran Desai (scrittrice indiana. Palazzo Ducale

-H 21 "Concerto Grosso numero 3" La leggenda New Trolls e il Maestro Luis Bacalov . Teatro Carlo Felice

-h21 Daniele Franchi trio in concerto-Ostaia da u neo

-H 2130 Questi posti davanti al mare - rassegna della musica cantautorale. Max Manfredi in concerto. Marina Genova Aeroporto

Nell'agenda online di Era Superba trovi tutti gli eventi aggiornati! www.erasuperba.it

DOMENICA 29 MAGGIO

H 10/19 Tour Piemontemare Promozione e degustazione vini. Piazzale Mandraccio, Porto Antico

H 11 Mangialonga - Passeggiata enogastronomica con soste nei vari quartieri della località Fontanegli, in cui sarà possibile gustare ottimi piatti liguri, dall'aperitivo al dolce. Info e prenotazioni usf74@usfontanegli74.com

-H 13 Visite guidate all'Abbazia di San Fruttuoso, a cura del Fai. Con Alessandro Capretti. San Fruttuoso di Camogli, abbazia, **ogni domenica fino a settembre.**

LUNEDI' 30 MAGGIO

-H 1730 Presentazione del libro, "Il nucleare a chi conviene?" - le tecnologie, i rischi, i costi" di Gianni Mattioli e Massimo Scalia. StarHotels President (piazza delle Americhe)

MARTEDI' 31 MAGGIO

-H 1730 Presentazione del libro "La mia prima storia dell'arte" di Béatrice Fontanel. Museo Luzzati

-H 20 Viva la Repubblica! Viva la Costituzione!

Cena tricolore nel cortile della Biblioteca con "menù repubblicano", prezzo a persona euro 19 (vini esclusi) h 2130 concerto per solo piano di Alberto Luppi Musso pianista e compositore genovese in un programma musicale che racconta 150 anni di storia. Berio Café

-H 2030 Rassegna di drammaturgia contemporanea - "Persone predilette". Rapporti di coppia e di amicizia tra studenti universitari. Teatro della Corte, **fino al 4 giugno**

DALL' 1 AL 12 GIUGNO

Che Festival! Concerti, incontri, dj set, dibattiti, sport, danze, stand gastronomici a curadi Music for Peace, creativi della Notte. Portare generi di prima necessità farina, riso, miele, tonno o carne in scatola, leumi secchi, pelati, biscotti, zucchero, sale, omogeneizzati, pannolini, pannolini, dentifrici, spazzolini da denti, detersivo, sapone, antifiammatori, antibiotici, antidolorifici, sedie a rotelle, attrezzature mediche. Via Balleydier 60, Sampierdarena

MERCOLEDI' 1 GIUGNO

-Expo Vallestura Rossiglione- Festa della Birra Bavarese. **fino al 5 giugno**

-H 12 Sagra della ciliegia. Laboratori, animazioni, giochi spettacoli di teatro, musica, ballo gastronomia. Sant'Olcese **anche domani**

-H 18 Presentazione live del nuovo album "Gli occhi del mondo" di Vittorio De Scalzi. La Feltrinelli

GIOVEDI' 2 GIUGNO

H 19 GENOVA TANGO FESTIVAL. Piazza De Ferrari si trasformerà per l'occasione in una Milonga allestita con tavoli e sedie

-H 21 Gianna Nannini in concerto- 105 stadium, fiumara **VENERDI' 3 GIUGNO**

-H 1530 21^ sagra del basilico. Borzoli fino al 5/6

-H 19 Sagra du porcu - Tutte le sere si potrà cenare con deliziose specialità locali: ravioli, polenta fughè e dinghiale, maiale, carne e salsicce alla piastra Orero, **fino al 5 giugno**

-H 21 Vivi Break - una serata di musica hip hop live con i Two Fingerz, rapper Vale, Ultimi Aed, Eredi al suono e Outrack. Piscine di Albaro

SABATO 4 GIUGNO

-H 21 Spettacolo N.O.I. Nucleo Organizzato Intrattenitori con gli artisti del laboratorio Zelig di Genova Teatro il Sipario Strappato, via Terralba 79, Arenzano

-H 2130 Questi posti davanti al mare- rassegna della musica Jazz. Bansigu Big Band "20 anni di Swing" Marina Genova Aeroporto, Sestri Ponente

DOMENICA 5 GIUGNO

-H 10 Crevari-Capenave e ritorno per la valle dei mulini, escursione guidata a cura di Legambiente. Voltri, via Camozzini, capolinea bus 1. Info: 339 4029397

MARTEDI' 7 GIUGNO

-H 17 L'impegno civile attraverso il cinema

Riflessioni sul rapporto cinema - società alla luce della storia dei Cineclub in Liguria. Biblioteca Univ di Genova

-H 2030 Rassegna drammaturgia contemporanea- Motor town - una commedia sull'Inghilterra in guerra-, a Londra, nelle ore che vanno dall'euforia per l'assegnazione delle Olimpiadi all'Inghilterra alla tragedia collettiva per le bombe terroriste nella metropolitana. Teatro della corte, **fino all'11 giugno**

GIOVEDI' 9 GIUGNO

-H 21 Fuori Luogo - Estate in villa del Teatro Cargo

Roberto Serpe e Edmondo Romano (sax, clarinetto, flauti) in Boccaccio (rivisitato e scorretto)

Villa Duchessa di Galliera

DAL 9 AL 19 GIUGNO Festival internazionale di poesia. Programma su www.festivalpoesia.org

VENERDI' 10 GIUGNO

-H 21 Conferenza e spettacolo teatrale La Regina

Villa Duchessa di Galliera

-H 2130 Questi posti davanti al mare - rassegna della musica cantautorale. Havana Football Club. Marina Genova Aeroporto

SABATO 11 GIUGNO

-H 21 Spettacolo comico di Rita Pelusio da Zelig Teatro il Sipario Strappato, via terralba 79, Arenzano

DAL 15/6 AL 26/6

Suq a Genova - Festival delle Culture - In una scenografia esotica, un mercato animato da artigiani, commercianti e ristoratori provenienti da vari paesi: tutte le sere, spettacoli dal vivo. Porto Antico

DOMENICA 12 GIUGNO

-Escursioni Parco Antola - Dal Bric delle Camere al Castello della Pietra. Costo: 10€ comprensivi di accompagnamento ed ingresso al Castello Servizio di trasporto gratuito. Prenotazione obbligatoria 010 944175

-H 10/18 Vinix Unplugged Unconference. Terza Edizione. La non conferenza sui temi del vino, del cibo e dell'interazione online. Magazzini del cotone

LUNEDI' 13 GIUGNO

-H 1430/20 Terroir Vino 2011 - L'incontro tra Vino, persone e Web. Magazzini del cotone

GIOVEDI' 16 GIUGNO

-H Lezioni e dimostrazioni di tango [evento gratuito] Villa Duchessa di Galliera

VENERDI' 17 GIUGNO

h 19/ Lezione thai chi nel parco/ h 20 dal basilico al pesto passando per prà/ **h 21** Fabrizio Matteini e Filippo Gambetta (organetto) in Boccaccio (rivisitato e scorretto) Villa Duchessa di Galliera

SABATO 18 GIUGNO

-H 1530 psicoanalisi e cinema - verità e giustizia

Ciclo di seminari su fatti di cronaca giudiziaria Verità e delirio. Viale del tramonto di Billy Wilder - centro psicoanalitico di Genova Via Dante, 2 int. 165

-H 21 spettacolo teatrale La strega da La Chimera di S. Vassalli. con Fiammetta Bellone. Villa Duchessa Galliera

-H 2130 Questi posti davanti al mare - rassegna della musica jazz. Parithetical Jazz Trio + 2 "Seven on the Bridge". Marina Genova Aeroporto

Associazione Culturale e Sportiva Dilettantistica

Total Dance



e tutto lo Staff
vi invitano a conoscere

i nuovi Corsi di :

Danze LatinoAmericane

Caraibico x bimbi e adulti

Tango Argentino - Swing

Danza moderna x bimbi

Danze Standard - Liscio

Gestualità Femminile

Portamento Maschile

Video Dance - Total Dance

Latin Fitness - Total Body

Ginnastica Dolce - Step - Pilates



Video Dance



Caraibico x bimbi/adulti



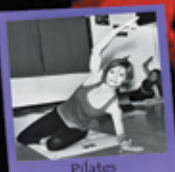
Fitness



Tonificazione



Special Girls Latin Dance



Pilates



Danza moderna x bimbi



FIPD

ENTE ITALIANO
PROFESSIONISTI
DELLA DANZA

Preparazione in sede per Professionisti
per il conseguimento del Diploma di Maestro di Danza
in tutte le discipline.

x info: 3393691945

visita il nostro sito: www.totaldance.it

trovaci su facebook : totaldance glemyr

TRASFERIMENTO LOCALI

Prossimo Mese ci sposteremo sempre a Sestri P. ma con indirizzo nuovo.